



# COMUNE DI MONTI

*Provincia di Sassari*  
*Zona omogenea Olbia Tempio*

## Regolamento Comunale dei Servizi Sociali



## INDICE

**ART. 1** - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

**ART. 2** - TIPOLOGIA DEI BISOGNI

**ART. 3** - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

**ART. 4** - CRITERI DI ACCESSO

**ART. 5** - ONEROSITA' E GRATUITA' DEI SERVIZI

**ART. 6** - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

**ART. 7** - FINALITA'

**ART. 8** - MODALITA' DI INTERVENTO

**ART. 9** - TIPOLOGIE DI INTERVENTI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

**ART. 10** - CONTRIBUTI PER GLI IMMIGRATI DI RITORNO L.R. 7/91

**ART. 11** - CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ENTI ETC. CHE SVOLGONO ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIALI.

**ART. 12** - SERVIZI A FAVORE DEI MINORI

**ART. 13** - INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO

**ART. 14-** CRITERI DI ACCESSO SOGGIORNI TERMALI PER ANZIANI

**ART. 15** - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

**ART. 16** - NORME INTEGRATIVE

**ART. 17** - UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

**ART. 18** - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

**ART. 19** - ENTRATA IN VIGORE

## **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di erogazione dei servizi e degli interventi sociali posti in essere dal Comune di Monti al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno e di emarginazione promuovendo il benessere delle persone in situazione di fragilità personale, familiare, sociale;

Recepisce e disciplina l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in relazione alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Monti;

## **ART. 2 - TIPOLOGIA DEI BISOGNI**

Si individuano tre diversi tipi di bisogni, che esigono, a loro volta, in linea generale, diversi tipi di intervento.

La distinzione che segue è una distinzione meramente funzionale alla determinazione dell'intervento socio - assistenziale, di fatto, i tre tipi di bisogno possono essere strettamente intrecciati e condizionarsi vicendevolmente.

La correlazione fra tipologia dei bisogni e tipologia degli interventi, inoltre non è meccanica, ma sempre mediata dall'elaborazione di un progetto di intervento, per ogni singola situazione, da parte degli Operatori del Servizio Sociale del Comune.

Ciò premesso si distingue fra:

- Bisogni di tipo economico;
- Bisogni legati alla perdita (o diminuzione) di autonomia personale;
- Bisogni legati allo sviluppo della "qualità della vita" di tutta la popolazione, soprattutto delle fasce meno tutelate e più fragili.

La risposta ai bisogni individuati, nell'ambito del progetto di intervento elaborato per ogni singola situazione dai Servizi Sociali del Comune, verrà attivata tenendo conto delle tipologie e delle modalità di cui ai seguenti articoli e nello specifico il Comune di Monti pone in essere:

- Misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito;
- Interventi di tutela dei minori in situazioni di disagio;
- Misure per fronteggiare situazioni di emergenza personali e familiari;
- Servizi di accompagnamento per l'inclusione sociale;
- Interventi in favore di soggetti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria e in esecuzione penale esterna (le cd. misure alternative alla detenzione) che versino in stato di bisogno economico; (Messa alla prova; Affidamento in prova ai Servizi Sociali)
- Interventi per affrontare situazioni di dipendenza da sostanze e/o altro, di qualsiasi genere;

## **ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

Sono destinatari degli interventi materia del presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 23/2005 e della normativa nazionale e internazionale vigente:

- Tutti i cittadini e i nuclei familiari residenti nel Comune di Monti;
- I cittadini extracomunitari residenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 26;
- Gli apolidi ed i rifugiati residenti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- I minori comunque presenti sul territorio comunale;
- I cittadini sardi emigrati e le loro famiglie, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7;

- Coloro che si trovano nella situazione di "senza fissa dimora", ma che abitualmente vivono nel territorio comunale, a cui è data la possibilità di eleggere una propria residenza anagrafica.

Gli interventi, in situazioni di eccezionale gravità e con adeguata motivazione, possono essere estesi, a tutela della dignità della persona, ai non residenti ed agli stranieri e gli apolidi occasionalmente presenti o dimoranti o di passaggio nel territorio che si trovano in situazioni di disagio tali da richiedere interventi di sostegno urgenti e non procrastinabili e non sia possibile indirizzarli al Comune di residenza ovvero allo Stato di appartenenza.

I beneficiari degli interventi non residenti nel Comune di Monti contribuiranno all'intero costo del servizio, in caso di loro impossibilità, si provvederà a richiedere l'integrazione ai Comuni e/o Stato di residenza.

#### **ART. 4 - CRITERI DI ACCESSO**

Accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal Comune di Monti, in considerazione della limitatezza delle risorse e della tempistica necessaria per la presa in carico da parte degli Uffici competenti le situazioni di maggiore fragilità sociale e nello specifico:

- I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito, con precedenza di quelli privi di una rete parentale e sociale;
- I soggetti che a causa di inabilità di ordine fisico e/o psichico sono di fatto incapaci in maniera totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze;
- I soggetti che per diverse ragioni presentano difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;
- I soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessaria l'attivazione di interventi di tipo socio – assistenziali.

La valutazione dei bisogni e del possesso dei requisiti necessari per l'accesso ai servizi e agli interventi oggetto del presente regolamento sarà fatta attraverso l'analisi dei seguenti aspetti personali e/o familiari:

- a) Situazione economica
- b) Situazione socio - familiare
- c) Bisogno assistenziale

Si precisa che la situazione economica sarà valutata sulla base della autocertificazione da parte del cittadino attestante il valore ISEE contenuto nella CERTIFICAZIONE ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rilasciata dall'INPS, , salvo nei casi in cui in attuazione di una norma regionale, statale e/o comunitaria, la verifica del requisito di reddito sia prevista attraverso l'acquisizione di diversa documentazione, quale ad es. CUD, Modello Unico etc.

Il **Nucleo Familiare** ai fini dell'ISEE si intende composto dal richiedente e i componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, fatto salvo quanto previsto dalla legislazione in materia di ISEE.

#### **ART. 5 - ONEROSITA' E GRATUITA' DEI SERVIZI**

I servizi e gli interventi erogati dal Servizio Sociale comunale si distinguono tra quelli a:

- 1) ACCESSO GRATUITO
- 2) COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI BENEFICIARI

##### **SERVIZI AD ACCESSO GRATUITO**

Sono da ritenersi Servizi ad accesso gratuito:

- Richieste di concessione di contributi economici ad integrazione del reddito, sia per far fronte alle esigenze della vita quotidiana che per l'abbattimento dei costi

dei beni essenziali, quali ad es. luce, acqua gas, sia che siano essi finanziati con fondi di bilancio comunale e/o con fondi regionali;

- Servizio Socio Educativo Territoriale e Assistenza Scolastica Specialistica, anche se materialmente erogata dal PLUS (salvo diverse disposizioni);
- Accesso al sistema Sgate;
- Gestione pratiche per l'accesso ai servizi di cui alla L. 13/89 (abbattimento delle barriere architettoniche);
- Concessione dell'assegno per il nucleo familiare Legge 23 dicembre 1998 n. 448, Articolo 65;
- Concessione dell'assegno di maternità ai sensi dell'art. 66 della L. 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 74 della L. 26 marzo 2001, n. 151;
- Accesso agli interventi previsti dalla Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle funzioni attribuite ai Comuni e nel rispetto delle normative vigenti in materia;

#### SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI BENEFICIARI

Sono da intendersi servizi per i quali è richiesta la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti beneficiari o nel caso in cui impossibilitati, degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Servizio di attività di aggregazione sociale, sia estivi che invernali indirizzati a particolari fasce della popolazione (minori, anziani, disabili etc.);

Ai fini della determinazione della quota di compartecipazione alla spesa degli interventi e dei servizi da parte del cittadino, si terrà conto che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente differisce sulla base della tipologia di prestazione sociale agevolata richiesta.

Nel caso in cui la fruizione di una prestazione comporti un'agevolazione legata all'ISEE, ed il cittadino beneficiario non presenti l'autocertificazione attestante l'ISEE e quanto contenuto nella DSU, il Comune procederà ad applicare la tariffa massima prevista per la fruizione del servizio.

#### **ART. 6 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.**

La Giunta Comunale stabilisce, con cadenza annuale, le tariffe della contribuzione utenza dei singoli servizi a domanda individuale, con esclusione dei Servizi soggetti già regolamentati.

Gli interventi previsti dal presente regolamento sono attivati dal Responsabile del Servizio Sociale nelle forme e secondo il rispetto delle modalità di cui ai seguenti articoli.

#### **ART. 7 - FINALITA'**

Gli interventi socio - assistenziali erogati dal Comune e destinati alla popolazione e in modo particolare alle fasce più deboli perseguono le sotto indicate finalità:

- Assicurare le essenziali condizioni materiali di vita;
- Promuovere l'autosufficienza e l'autonomia materiale ed economica;
- Contrastare e contribuire a rimuovere i processi di emarginazione;
- Favorire le condizioni per la permanenza e l'integrazione nell'ambiente familiare e sociale, evitando per quanto possibile ogni forma di emarginazione e/o di ospedalizzazione.

## **ART. 8 - MODALITA' DI INTERVENTO**

Allo scopo di perseguire le suddette finalità, il Comune, compatibilmente con le risorse finanziarie a ciò destinate dal bilancio di previsione può intervenire:

**DIRETTAMENTE:**

Con l'erogazione di interventi economici e/o prestazioni "socio - assistenziali" nelle modalità e nei tempi previsti dal presente regolamento;

**INDIRETTAMENTE:**

Promuovendo, valorizzando e sostenendo le istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro che concretamente operino con le finalità e negli ambiti di intervento suddetti.

## **ART. 9 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

### **9.1 INTERVENTI DI AIUTO ECONOMICO**

#### *9.1.1. Descrizione*

Tutti gli interventi di tipo economico erogati dal Comune di Monti sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali del cittadino che si trova in situazione di bisogno e di indigenza.

Sulla base di quanto disposto dal presente regolamento, il Servizio Sociale del Comune predispone interventi di aiuto economico in attuazione di progetti personalizzati elaborati dagli appositi uffici e sottoscritti dai destinatari.

Gli interventi di aiuto economico possono essere disposti dietro richiesta da parte del cittadino o d'ufficio qualora se ne ravvisi la necessità.

Sono erogati al fine di promuoverne l'autonomia e superare gli stati di difficoltà non altrimenti trattabili.

Le risorse disponibili, regionali e comunali, vengono destinate per la:

- a) Concessione di sussidi, anche attraverso l'utilizzo dei Voucher e dei buoni viveri, in favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- b) Concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- d) Sostegno economico alle famiglie numerose per migliorarne la qualità della vita e assicurare ai minori opportunità di crescita personale e di vita di relazione;
- e) Predisposizione di progetti di intervento a favore di persone che vivono in condizione di estrema precarietà - per strada o in ripari di fortuna, spesso con problemi psichici, dipendenze da alcool, gravi malattie cronico - degenerative - o famiglie prive di reddito che presentano un maggior degrado delle relazioni e che vivono condizioni di abbandono e di isolamento sociale;
- f) Concessione di contributi economici per esigenze straordinarie e indifferibili.

#### *9.1.2. Destinatari*

Gli interventi di assistenza economica sono destinati a persone e nuclei familiare in situazione di disagio socio-economico certe e documentate e non possono essere concessi a chi, senza giustificato motivo, si sia rifiutato di aderire a soluzioni alternative offerte dal Servizio Sociale.

In presenza di nucleo familiare composto da due o più persone il sostegno economico è erogato a beneficio dell'intero nucleo familiare, è facoltà del Servizio Sociale interrompere l'erogazione dei benefici concessi, e/o richiedere la restituzione delle somme già erogate che si sia dimostrato non essere state utilizzate per il miglioramento delle condizioni generali del nucleo familiare.

In caso di particolari e gravi situazioni eccezionali, debitamente motivate, si può prescindere dal requisito economico, nel merito della realizzazione di un piano personalizzato di intervento sociale e nello specifico, quando si è in presenza di una improvvisa e grave situazione che potenzialmente arrechi grave pregiudizio alla persona interessata dal contributo, ai familiari e/o alla Comunità.

#### *9.1.3 Tipologia e definizione degli interventi*

I progetti disposti dagli operatori del Servizio Sociale comunale possono essere di due tipi:

- **Continuativo**, quando il contributo viene erogato per un massimo di tre mesi.
- **Straordinario**, quando il contributo viene erogato con la finalità di sopperire a situazioni aventi la caratteristica dell'eccezionalità e della temporaneità a cui i nuclei familiari o i singoli cittadini non siano in grado di far fronte con le proprie risorse.

*9.1.4 Requisiti e modalità di ammissione per interventi attuati tramite fondi Regionali:*  
Qualora le risorse destinate alla realizzazione dei suddetti interventi vengano stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna i requisiti, le modalità e l'entità del contributo è definito in specifici atti emanati dal suddetto Ente.

*9.1.5 Requisiti e modalità di ammissione per interventi attuati tramite fondi comunali:*  
Possono presentare richiesta di **aiuto economico continuativo** coloro che:

- Siano in condizioni di indigenza documentabile e riscontrata certificata da apposita certificazione ISEE in corso di validità.
- Abbiamo tutti i parenti tenuti agli alimenti ( art. 433 del C.C.), in condizioni economiche tali da non poter assolvere al proprio dovere.
- Non dispongano di patrimonio mobiliare e immobiliare a esclusione della casa di residenza.
- Possono presentare richiesta di **aiuto economico straordinario**, coloro che:
- Siano in condizioni di indigenza documentabile e certificata;
- Pur avendo un valore ISEE superiore al minimo vitale previsto si siano trovati in condizioni di difficoltà economiche per fatti contingenti e straordinari che mettono in crisi la capacità del reddito ed il menage familiare quali a titolo di esempio spese eccezionali per calamità naturali gravi eventi morbosi che comportano esose spese non coperte dal SSN o il venir meno di un componente del nucleo familiare per morte, abbandono, carcere, ecc...a dover far fronte a una spesa imprevista causata dal verificarsi di una grave e eccezionale situazione personale e/o familiare legata ad esempio alla sfera della salute, della perdita del lavoro etc...

#### *9.1.6 Procedura di ammissione*

La persona interessata, o chi per essa, dovrà presentare domanda scritta su apposito modulo reperibile presso gli uffici del Servizio Sociale e corredata da:

- Attestazione ISE - ISEE corredata dalla DSU.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio attestante gli elementi necessari per l'ammissione e la valutazione di cui alle disposizioni precedenti.

Il Servizio Sociale, potrà richiedere, ad integrazione della dichiarazione di cui sopra, ogni documentazione ritenuta necessaria, ai fini dell'istruttoria corretta della pratica, attivando l'erogazione economica solo quando altri tipi di intervento risultino impraticabili.

### **ART. 10 - CONTRIBUTI PER GLI IMMIGRATI DI RITORNO L.R. 7 del 1991 art. 20**

La Regione Autonoma della Sardegna, concede tramite gli Uffici del Servizio Sociale comunali, un contributo per il rimborso delle spese di viaggio e di trasloco ai sardi emigrati e alle eventuali persone a suo carico, che fanno ritorno in Sardegna dopo almeno un biennio di lavoro fuori dall'Isola.

I requisiti per l'accesso ai contributi sono stabiliti dalla L.R. 7/91, e saranno garantiti esclusivamente nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla Regione qualora questa stanzi dei fondi a tal fine destinati.

Gli Uffici del Servizio Sociale si occupano:

- a) dell'istruttoria della pratica per l'ammissione o meno al beneficio del richiedente;

- b) dell'erogazione del contributo nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla L.R. 7/91;
- c) della rendicontazione alla Regione Autonoma della Sardegna delle spese sostenute nelle modalità e nei tempi da quest'ultima indicati.

**ART. 11 - CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ENTI ETC. CHE SVOLGONO ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIALI.**

L'Amministrazione Comunale concede contributi alle Associazioni, agli Enti, Gruppi etc. senza fini di lucro che ne fanno richiesta, finalizzati alla promozione, al sostegno e allo sviluppo delle attività socio-assistenziali, di propria competenza, secondo le modalità di seguito descritte.

L'Attività per la quale si richiede il sostegno del Comune deve essere rivolta alla città e a suoi abitanti, e quindi pubblica, senza scopo di lucro, di stimolo alla crescita culturale e sociale dei cittadini ovvero di promozione dell'immagine complessiva della città, anche all'estero.

Le forme di sostegno economico che il Comune può concedere consistono in:

1. Contributi in denaro;
2. Fornitura di prestazioni e/o servizi;
3. Uso di locali, attrezzature o strumenti;

Le iniziative intraprese in tal senso, che comportino da parte dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione di benefici economici devono garantire la massima trasparenza e pubblicità del procedimento di assegnazione.

*13.1 Destinatari*

Possono essere ammessi al contributo le Associazioni, gli Enti pubblici e privati, avente sede legale nel Comune di Monti, le Associazioni anche di volontariato, che svolgono attività socio - assistenziale senza fini di lucro.

*13.2 Domanda e documentazione richiesta*

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere firmate dal Rappresentante Legale dell'Ente.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia dell'atto costitutivo dell'organismo istante. (Statuto o documento equipollente);
2. Copia del Decreto di autorizzazione o di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato;
3. Progetto/relazione sull'attività sociale, nel quale sia esplicitata in maniera dettagliata l'iniziativa che origina la richiesta di contributo. Devono essere specificati le finalità socio - culturali che si intendono perseguire, l'entità del contributo richiesto, e i costi preventivati;
4. Copia del codice fiscale dell'Ente o Associazione, Partita IVA se prevista;
5. Intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento.

Qualora parte della documentazione richiesta sia già stata presentata in Comune, alla domanda va allegata una dichiarazione sostitutiva, regolarmente firmata dal rappresentante legale, nella quale si attesti che la documentazione già presentata in Comune non ha subito alcuna variazione.

*13.3 Criteri di valutazione delle domande di contributo*

A seguito delle proposte pervenute il Responsabile del Servizio Sociale, sulla base delle disponibilità economiche, determina l'entità del contributo concedibile, tenendo conto dei sotto elencati elementi:

- a) Grado di compatibilità dell'attività con le finalità, gli obiettivi e i campi di intervento che la normativa vigente assegna al Comune in campo socio - assistenziale;
- b) Utilità sociale, grado di partecipazione della cittadinanza;



Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- Il 70% del Contributo concesso sarà erogato a titolo di acconto a seguito della Determinazione del Responsabile del Servizio concernente l'assunzione dell'impegno di spesa.
- La liquidazione del saldo del contributo è subordinata all'effettiva realizzazione dell'intervento per il quale è stato richiesto, e l'Associazione dovrà presentare la seguente documentazione:
  1. Dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
  2. Rendiconto delle spese effettivamente sostenute, con specificazione dei dati contabili sui pagamenti effettuati, firmato dal Presidente o dal Rappresentante Legale DPR 445/2000, allegando le fatture in originale debitamente quietanzate;

Una spesa superiore a quanto preventivato non dà diritto ad incrementi del contributo concesso.

Tutti i contributi erogati dal Comune hanno carattere facoltativo e non costituiscono diritto di continuità per gli anni successivi.

Il contributo può essere revocato prima del pagamento con motivata determinazione.

Nell'anno di riferimento non può essere riconosciuto più di un contributo per ogni singolo Servizio.

Tutte le istanze pervenute al Comune la cui documentazione sia incompleta e/o non conforme a quanto esplicitato nel presente regolamento non saranno prese in esame.

Il Comune si riserva di porre in essere qualsiasi forma di controllo sull'utilizzazione di contributi concessi prevista dalla normativa vigente in materia.

## **ART. 12 - SERVIZI A FAVORE DEI MINORI**

Il Servizio Sociale del Comune di Monti, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali attua la tutela sociale e giuridica dei minori residenti nel proprio territorio o comunque presenti con particolari situazioni di disagio socio-familiare.

Garantisce vigilanza in collaborazione con l'autorità giudiziaria, per rimuovere degli ostacoli ad un pieno sviluppo del bambino, mettendo in atto interventi di prevenzione e di assistenza che assicurano la permanenza del minore nel proprio nucleo familiare, in un ambiente protetto e consono alla sua età, attraverso la predisposizione di servizi educativi, ricreativi e ludici.

### **14.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA**

#### *14.1.1. Descrizione del Servizio*

Al fine di sviluppare l'integrazione e le potenzialità degli alunni nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, il Servizio prevede l'affiancamento dell'alunno da parte di personale qualificato esterno all'ambito scolastico.

E' competenza dell'ente comunale la gestione del Servizio nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (scuole dell'infanzia, elementari e medie) e alla Provincia la gestione del Servizio nelle scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori).

#### *14.1.2. Destinatari*

Il Servizio si rivolge agli alunni affetti da disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92, residenti nel Comune di Monti, che a causa della suddetta disabilità necessitano di un supporto ulteriore oltre all'insegnante di sostegno regolarmente assegnato dal ministero dell'istruzione.

#### *14.1.3 Modalità di accesso e criteri*

Per accedere al Servizio i genitori del bambino disabile devono presentare all'Ufficio del Servizio Sociale formale richiesta, allegando a tale richiesta la relazione sanitaria della struttura pubblica o privata che ha in carico il piccolo paziente.

Sarà poi compito del Comune prendere contatto con la scuola per l'organizzazione del Servizio.

L'Operatore del Servizio Sociale avrà cura di completare la cartella personale dell'alunno con tutte le informazioni in proprio possesso, elaborare il Progetto Individualizzato, concertando gli interventi con tutte le agenzie a vario titolo coinvolte (scuola, servizi sanitari, famiglia, operatori, referenti della cooperativa sociale che gestisce il servizio).

#### *14.1.5 Modalità di contribuzione dell'utenza*

Il Comune di Monti per il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica non prevede contribuzione da parte dei beneficiari del Servizio.

#### **14.2 ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ESTIVE.**

Il Comune di Monti allo scopo di garantire ai minori presenti nel territorio la possibilità di accedere a dei servizi di socializzazione e ricreativi che siano stimolanti, educativi e ricreativi, permettendo in tal modo, anche ai minori "a rischio" di usufruire, nel periodo estivo, di attività ludico-ricreative, ogni anno, nel periodo di chiusura delle scuole, realizza delle attività in tal senso.

Motivati da questi aspetti il servizio di animazione estiva, che di anno in anno può variare a seconda delle richieste e delle disponibilità economiche dell'ente comunale, vuole creare e proporre spazi e tempi da dedicare ai minori. Questi, infatti, hanno bisogno di socializzare, di condividere esperienze di vita.

La finalità del Servizio è la prevenzione primaria, cioè la creazione di un ambiente idoneo e stimolante, in cui il minore possa trovare momenti di aggregazione, socializzazione, svago risposte positive al disagio sociale, economico e culturale, e al contempo ci si prefigge il duplice obiettivo di supportare le famiglie nella responsabilità e cura dei figli.

##### *14.2.1. Modalità di accesso al servizio*

I genitori che siano interessati a iscrivere i propri figli alla partecipazione alle suddette attività deve presentare formale richiesta al Comune di Monti, redatta su appositi modelli all'uopo predisposti dagli Uffici competenti, allegando a tale domanda: un certificato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti la possibilità da parte del minore di prendere parte alle attività oggetto del Servizio;

##### *14.2.2 Modalità di contribuzione dell'utenza ai costi del servizio.*

Di anno in anno sarà l'Amministrazione Comunale, attraverso il Piano Socio Assistenziale a stabilire le percentuali di contribuzioni al costo del servizio.

### **ART. 13 - INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO**

Per intervento di integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali o semiresidenziali si intende l'intervento di natura economica che il Comune di Monti pone a carico del proprio bilancio a favore degli utenti che a causa del degenerare delle proprie condizioni personali siano costretti al ricovero presso una struttura pubblica e/o privata, nullatenenti o in condizione di grave deprivazione economica.

Il ricovero in struttura è da considerarsi l'ultima risposta possibile da porre in essere, in mancanza di soluzioni alternative valide, per quei soggetti in condizione di non autosufficienza, la cui permanenza nel proprio nucleo familiare e ambiente di vita sia resa impossibile dalla mancanza delle condizioni necessarie a garantire un'adeguata tutela socio-assistenziale e/o sanitaria.

L'utente ricoverato in struttura è tenuto a pagare l'intera retta di ricovero tramite l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici a qualsiasi titolo percepiti (a tale scopo l'indennità di accompagnamento, compresi gli eventuali arretrati, come qualsiasi altro emolumento esente IRPEF vengono considerati emolumenti che entrano a far parte del reddito dell'interessato), l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (titoli di credito, proventi di attività finanziarie, depositi

bancari etc.) e mediante il patrimonio immobiliare tramite impegni sul patrimonio di importo corrispondente a quanto necessario per pagare l'intera retta e fino a concorrenza del bene immobile.

La quota della retta di ricovero non coperta dal reddito del paziente ricoverato e dall'eventuale concorso degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile è a carico del Comune e viene stabilita al termine dell'istruttoria della pratica da parte degli Uffici competenti, in base a:

**a)** Indicatore della Situazione Economica Equivalente **ISEE** dell'assistito in corso di validità e redatto secondo la normativa vigente;

**b)** Quota mensile riconosciuta all'assistito a garanzia del margine minimo di sufficienza economica, pari al 25% dell'ammontare del minimo pensionistico INPS dell'anno in corso;

Sono tenuti all'obbligo di contribuzione nell'ordine:

- Il coniuge;
- I figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali;
- I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti; i generi e le nuore;
- Il suocero e la suocera;
- I fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Qualora vi sia il donatario è tenuto, con precedenza su di ogni altro obbligato, a concorrere al sostegno economico del richiedente nei limiti del valore della donazione presente nel suo patrimonio con riferimento agli ultimi 5 anni antecedenti la data della domanda dell'interessato.

Nel caso in cui la donazione consista nell'abitazione del donatario, che questi non possieda altri beni immobili, che il bene non appartenga alle categorie catastali A1, A8, A9 il donatario, in quanto tale, sarà tenuto a concorrere con precedenza su ogni altro obbligato, per un importo pari a quanto ammonterebbe l'affitto del bene donato, calcolato ai prezzi di mercato.

**c)** Le eventuali somme dovute dal paziente ricoverato a terzi con lui conviventi prima del ricovero e a suo carico ai fini fiscali ai quali si riconosce il minimo vitale;

**d)** La quota di partecipazione al pagamento della retta, posta a carico dei congiunti obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Sarà cura degli uffici preposti verificare annualmente la situazione economica dell'assistito e dei parenti tenuti agli alimenti.

### *18.1 Destinatari*

Gli interventi di integrazione delle rette di ricovero sono rivolti a:

- **Nullatenenti** o persone in grave stato di disagio residenti anagraficamente nel Comune di Monti da almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda di integrazione della retta, non assistibili attraverso l'attivazione di altri servizi, che abbiano una capacità economica insufficiente a sostenere gli oneri della retta al netto della contribuzione e/o partecipazione degli obbligati agli alimenti.

Gli Uffici competenti verificano periodicamente il permanere dei requisiti che hanno determinato l'intervento dell'Ente riservandosi la facoltà di attivare interventi alternativi al ricovero, qualora possibili o la sospensione dell'integrazione qualora i requisiti suddetti siano venuti meno.

Al fine dell'ammissione al beneficio l'interessato o in sua vece un familiare che si occupi del paziente dovrà inoltrare domanda scritta al Comune di Monti, Ufficio dei Servizi Sociali, la domanda (**Allegato n°1**) dovrà essere corredata da:

- Idonee certificazioni sanitarie, compresi i verbali di invalidità;
- Certificazione ISEE in corso di validità redatta ai sensi della normativa vigente, del nucleo familiare di appartenenza;
- Tutta la documentazione necessaria al fine di stabilire con la massima precisione possibile, la reale situazione familiare ed economico-patrimoniale del nucleo, con indicazione precisa degli eventuali parenti obbligati al mantenimento ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile con relativo recapito ed autorizzazione ad acquisire la documentazione.

Gli Uffici competenti all'Istruttoria della pratica si riservano la facoltà di acquisire d'ufficio ogni altra documentazione ritenuta idonea e di effettuare ulteriori indagini sul tenore di vita mediante i servizi e gli uffici a ciò preposti.

Qualora il richiedente e/o i familiari tenuti agli alimenti, non presentino la documentazione richiesta dai Servizi Sociali, l'istruttoria sarà sospesa fino al ricevimento di quanto richiesto.

Successivamente all'acquisizione della domanda l'Ufficio del Servizio Sociale instruirà la relativa pratica provvedendo a:

- Stabilire la quota della retta di ricovero che può essere pagata dall'utente ricoverato, direttamente con il proprio reddito, e con gli eventuali emolumenti percepiti dallo stesso;
- Per la parte restante che non è possibile coprire direttamente con i redditi e con i beni dell'interessato, le eventuali quote dei parenti obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Ai fini della determinazione della quota di compartecipazione al pagamento della retta mensile da porre a carico dei familiari tenuti agli alimenti (ai sensi dell'art. 433 del C.C.) si individua la certificazione ISEE in corso di validità (redatta secondo la normativa vigente) quale criterio di calcolo, secondo la sotto elencata tabella:

### **FASCE ISEE % di compartecipazione dei singoli nuclei della rete di sostegno**

|           |           |      |                  |
|-----------|-----------|------|------------------|
| Fino a €. | 5.000.00  | €.   | 0 %              |
| Da €      | 5.001.00  | a €. | 7.500.00 10 %    |
| Da €      | 7.501.00  | a €. | 10.000.00 12.5 % |
| Da €      | 10.001.00 | a €. | 12.500.00 15 %   |
| Da €      | 12.501.00 | a €. | 15.000.00 17.5 % |
| Da €      | 15.001.00 | a €. | 17.500.00 19 %   |
| Da €      | 17.501.00 | a €  | 20.000.00 21.5 % |

Oltre €20.001.00 Copertura totale della differenza retta.

La suddetta tabella verrà aggiornata annualmente con atto della Giunta Comunale.

Il Comune si riserva di adottare, in caso di inadempienza da parte degli obbligati alla contribuzione tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, al fine del recupero dei crediti maturati o maturandi.

Le richieste di integrazione delle rette di ricovero potranno trovare accoglimento, nei limiti degli stanziamenti di Bilancio all'uopo previsti, con precedenza secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale.

Al fine di pianificare l'integrazione della retta, stabilendone i tempi e le modalità, il Comune di Monti, rappresentato dal Sindaco e la Struttura Residenziale, rappresentata dal Responsabile della stessa, stipula una Convenzione, sottoscritta da entrambi, della durata da stabilire in base alle condizioni presenti al momento della richiesta.

Il modulo della Convenzione (Allegato n°2) è disponibile presso il Servizio sociale del Comune di Monti, ed allegato al presente Regolamento.

#### **ART.14- CRITERI DI ACCESSO SOGGIORNI TERMALI PER ANZIANI**

Possono usufruire di soggiorni termali i cittadini che:

- Siano residenti a Monti;
- Siano autosufficienti;
- Siano parzialmente autosufficienti purché accompagnati da un familiare o altra persona, con nulla – osta del medico curante;
- Siano di età superiore ai 60 anni se uomini e 55 se donne;
- Tale limite d età si abbassa ai 52 anni per i titolari di invalidità di grado superiore al 66%;
- Non si applica alcun limite di età ai cittadini istituzionalizzati;
- Non si applica il limite di età al figlio handicappato di anziani ammesso al soggiorno, e verserà un contributo pari a quello del genitore;

Gli ammessi al soggiorno termale dovranno contribuire alle spese del soggiorno in conformità a quanto stabilito annualmente nel Piano Socio Assistenziale.

Il Responsabile del Settore, vaglia le domande, forma le graduatorie per l'assegnazione dei posti in base al protocollo di arrivo.

Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore rispetto alla domanda, la destinazione sarà attribuita d'ufficio.

Nell'attribuzione dei posti si terrà conto di:

- Precedenza per data di arrivo della domanda all'ufficio protocollo;
- Situazioni psicologiche particolari (attestate da certificazioni mediche o di struttura specializzate che evidenziano l'esigenza di attività sociali e ricreative);
- Anziani privi di nucleo familiare;

Fra due concorrenti a parità di requisiti la precedenza spetterà al richiedente più anziano.

L'accompagnatore di persona parzialmente autosufficiente dovrà versare un contributo pari a quello dell'accompagnato indipendentemente dal proprio reddito.

Ciascun cittadino può fruire di un solo tipo di soggiorno a contributo comunale nell'arco di un anno.

Per l'attribuzione dei posti il Comune di Monti pubblica un avviso che illustri le modalità di accesso, la località, il numero dei giorni dei soggiorni e la documentazione da allegare alle domande.

La domanda viene inoltrata dall'interessato all'Ufficio ai servizi sociali su apposito modulo, che contiene:

- I dati anagrafici del richiedente o dei coniugi;
- L'ammontare del reddito familiare, tramite la certificazione ISEE;
- La situazione di salute ( indicare se ha bisogno di accompagnatore)

ALLEGATI:

- Stato di famiglia;
- Certificato medico attestante l'idoneità del richiedente ad affrontare il viaggio;
- Eventuale Certificato di invalidità;
- ISEE in corso di validità.

## **ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

*Termine massimo per la conclusione dei procedimenti:*

Salvo diverse disposizioni di legge vigenti in materia degli specifici interventi il presente regolamento fissa il termine massimo per la conclusione dei procedimenti amministrativi in 90 (novanta) giorni, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990.

*Norma di rinvio*

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

## **ART. 16 - NORME INTEGRATIVE**

Troveranno immediata applicazione ai fini dell'accesso alle prestazioni comunali agevolate tutte le disposizioni integrative emanate sia dallo Stato che dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Nel caso in cui la succitata situazione dovesse verificarsi, in attesa della formale eventuale modificazione del presente regolamento, si applicherà la normativa sopraordinata.

## **ART. 17 - UTILIZZO DEI DATI PERSONALI**

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP). È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta di prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato.

## **ART. 18 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio online per quindici giorni e verrà inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

## **ART. 19 - ENTRATA IN VIGORE**

Le norme istituite dal presente regolamento, si applicano a tutti i nuovi interventi assistenziali che saranno assunti in carico dal Servizio Sociale comunale successivamente alla data della sua esecutività.

Allegato alla deliberazione consigliere n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Allegato 1)

*Alla Cortese Attenzione del  
Servizio Sociale  
del Comune di Monti,  
via Regione Sarda  
07020 MONTI*

**OGGETTO:** Richiesta Integrazione Retta di Ricovero presso la Struttura Residenziali o semiresidenziali.

Il Sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

Nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_;

TELEFONO \_\_\_\_\_

PER SE MEDESIMO.

Oppure in qualità di:

TUTORE/CURATORE RESPONSABILE DEL SIGNOR/A \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, NATO A \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, RESIDENTE IN QUESTO COMUNE, IN VIA \_\_\_\_

\_\_\_\_\_, TELEFONO \_\_\_\_\_

(altro)

---

---

---

## CHIEDE

La concessione di un contributo economico al fine di integrare la retta di ricovero presso la struttura residenziale, sita in:

---

---

---

Allega alla presente i seguenti documenti:

ISEE IN CORSO DI VALIDITA'

- Certificazioni Sanitarie, compresi eventuali Verbali dell'utente per cui si richiede il contributo;
- Elenco dei parenti obbligati al mantenimento (Art.433 del C.C.)

| Nome | Cognome | Indirizzo | Telefono |
|------|---------|-----------|----------|
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |
|      |         |           |          |

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

(firma) \_\_\_\_\_

*(N.B. la domanda deve essere compilata in ogni sua parte.)*



## **Informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)**

Il Comune di Monti, con sede in Monti, Via Regione sarda n. 2, email: [protocollo@comune.monti.ss.it](mailto:protocollo@comune.monti.ss.it) pec: [monti@pec.comune.monti.ss.it](mailto:monti@pec.comune.monti.ss.it) tel: 0789478200, nella sua qualità di **Titolare del trattamento dei dati**, tratterà i dati personali conferiti con la presente modulistica, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, **esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente**, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla presente modulistica è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nella **SIPAL srl, con sede a Cagliari nella Via San Benedetto, 60 – Tel: 070/42835 – email: [dpo@sipal.sardegna.it](mailto:dpo@sipal.sardegna.it) – pec: [sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it](mailto:sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it)**

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 RGDP in relazione ai dati contenuti nell'allegata modulistica.

L'interessato al trattamento dei dati

---

(Firma per esteso)

(Allegato 2)

COMUNE DI MONTI

Ufficio Servizio Sociali

## CONVENZIONE TIPO FRA IL COMUNE DI MONTI E STRUTTURE RESIDENZIALI E/O SEMIRESIDENZIALI

L'anno \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_

Il Comune di Monti, sito in Via Regione Sarda n°2, C.F. 00060250906 rappresentato dal Responsabile

Del Servizio \_\_\_\_\_

e

la Struttura Residenziale e/o Semiresidenziale \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

rappresentata legalmente dal Responsabile \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- ❖ Il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a Monti in Via \_\_\_\_\_, con nota di cui al protocollo n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha inoltrato la domanda per l'integrazione della retta di ricovero presso la suddetta struttura;
- ❖ L'Ufficio di Servizio Sociale ha provveduto all'istruttoria della pratica in oggetto, ai sensi del Regolamento vigente presso il Comune di Monti, approvato con Delibera di Consiglio n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ❖ Con relazione di cui al protocollo n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Servizio Sociale ha accertato le condizioni per erogare la prestazione richiesta.

Il Comune di Monti si impegna a integrare la retta di ricovero presso la Struttura Residenziale e/o Semiresidenziale \_\_\_\_\_ a favore del Signor \_\_\_\_\_

L'onere a carico del Comune di Monti viene determinato per n° \_\_\_\_\_ mesi, a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Il Comune di Monti provvede al pagamento dell'integrazione con pagamento Bimestre/trimestre posticipato, dietro presentazione delle relative note contabili, dalle quali deve risultare per ciascun soggetto ricoverato la data di ingresso e le presenze giornaliere relative al bimestre/trimestre considerato.

La presente Convenzione decorre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, con possibilità di ulteriore rinnovo.

Il Comune di Monti può, in caso di violazione delle norme in base agli articoli del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a suo insindacabile giudizio, può decidere con effetto immediato la risoluzione della presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C.;

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

IL SINDACO